

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE

Sede in VIA SAN LAZZARO 2 - 34122 TRIESTE (TS)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Egregi Colleghi,

il **Rendiconto Generale** dell'esercizio 2013, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è redatto sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini Locali.

Si compone dei seguenti documenti:

- ✓ **Bilancio d'esercizio**, composto da Stato Patrimoniale e Conto economico, corredato dalla presente Nota integrativa.
- ✓ **Conto di bilancio** che si compone del Rendiconto Finanziario Gestionale per la parte competenza e per la parte dei residui.
- ✓ **Situazione Amministrativa** che evidenzia gli incassi ed i pagamenti dell'anno, la gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione.

Il presente documento evidenzia la gestione economico-patrimoniale, così come risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, i quali evidenziano una perdita d'esercizio pari a Euro 4.300.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2013 l'Ordine ha trasferito la propria sede, determinando tale fatto la perdita registrata: infatti i costi del trasloco ammontano ad Euro 8.267,52 di cui il 25% riaddebitati ai Consulenti del Lavoro con cui si condividono le spese.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata con l'esposizione dei dati relativi all'anno 2013 comparati con quelli del precedente esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ordine nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In virtù dell'unificazione con decorrenza 1 gennaio 2008 degli ex Ordine dei Dottori Commercialisti e ex Collegio dei Ragionieri sotto la denominazione unica di Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili si era provveduto, già in a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2008, alla stesura di un inventario analitico dei cespiti in carico alla data di unificazione, iscrivendo le immobilizzazioni al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. La gestione dell'ex Collegio dei Ragionieri era di natura puramente finanziaria, e spesava l'intero importo pagato per il singolo cespite nell'anno di acquisto. Per tale motivo i cespiti che risultavano di proprietà dell'ex Collegio dei Ragionieri sono stati caricati al costo storico d'acquisto e rettificati per lo stesso importo nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Mobile ed impianti: 10%
- Machine d'ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

L'Irap è determinata con riferimento al metodo di calcolo degli Enti non commerciali.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi d'impianto derivanti dall'ex Ordine dei Dottori Commercialisti per un valore storico di Euro 3.000, totalmente ammortizzati.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono il mobilio, l'arredamento e le attrezzature tecnologiche della sede.

Nel corso dell'anno 2013 non si è proceduto all'acquisto di nuovi cespiti.

Mobili ed impianti		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo storico	25.347,79	25.347,79
F.do ammortamento	25.347,79	25.347,79
Valore netto	-	-

Macchine d'ufficio		
	31/12/2013	31/12/2012
Costo storico	30.137,51	30.137,51
F.do ammortamento	29.963,51	28.931,75
Valore netto	174,00	1.205,76

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.976		2.976

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri		2.976		2.976
		2.976		2.976

L'importo è relativo alla cauzione versata per l'affitto della nuova sede.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.350	7.154	(4.804)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Iscritti	2.350			2.350
	2.350			2.350

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2012	4.090	4.090
Utilizzo nell'esercizio	4.090	4.090
Accantonamento esercizio	1.850	1.850
Saldo al 31/12/2013	1.850	1.850

Tale voce contiene i residui attivi per canoni degli iscritti accertati ma non riscossi.

A seguito dell'esame della situazione dei crediti, è stata effettuata una svalutazione con accantonamento a fondo delle quote per canoni di competenza dell'anno 2012 e del 2013 di difficile esigibilità.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
131.237	128.355	2.882

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	131.192	128.217
Denaro e altri valori in cassa	46	139
Arrotondamento	(1)	(1)
	131.237	128.355

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
110.485	114.785	(4.300)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Utili (perdite) portati a nuovo	102.571	12.214		114.785
Utile (perdita) dell'esercizio	12.214	(4.300)	12.214	(4.300)
	114.785	7.914	12.214	110.485

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.897	14.724	2.173

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	14.724	2.204	31	16.897

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.355	7.205	2.150

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	3.372			3.372
Debiti tributari	678			678
Debiti verso istituti di previdenza	1.074			1.074
Altri debiti	4.230			4.230
Arrotondamento	1			1
	9.355			9.355

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute effettuate e versate nel mese di gennaio 2014.
La voce altri debiti è composta da debiti verso il Consiglio Nazionale per le quote incassate dall'Ordine e

riversate al Consiglio Nazionale nel 2014 e dal debito verso il personale per il trattamento del fondo accessorio.

Conti d'ordine

Fra i conti d'ordine sono riportate le entrate e le uscite per partite di giro, il cui saldo è pari a zero.

CONTI D'ORDINE - PARTITE DI GIRO			
	ENTRATE	USCITE	SALDO
Contributi al Consiglio Nazionale	55.200,00	55.200,00	0
Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale	-	-	0
TOTALE	55.200,00	55.200,00	

La voce *Contributi al Consiglio Nazionale* accoglie la parte totale delle quote degli iscritti che l'Ordine di Trieste è tenuto annualmente a versare al Consiglio Nazionale in ragione al numero dei suoi iscritti. L'ammontare del trasferimento 2013 è pari ad euro 150,00 per ciascun iscritto.

La voce *Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale* rappresenta le spese anticipate dall'Ordine di Trieste per l'organizzazione di alcuni eventi formativi e per le trasferte di alcuni Consiglieri a Roma presso il Consiglio Nazionale, poi rimborsate da quest'ultimo. Per il 2013 l'importo è pari a zero.

Si segnala che i conti d'ordine di questa sezione non tengono conto delle consistenze per entrate ed uscite per partite di giro relative a ritenute erariali e previdenziali, considerate invece nel Rendiconto Finanziario.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
102.210	99.067	3.143

Si evidenzia nelle tabelle sottoriportate gli importi relative alle varie tipologie di ricavo.

CATEGORIA	31/12/2012	31/12/2013
Contributo annuale iscritti Albo ordinario	81.872,00	84.750,00
Contributo annuale iscritti Elenco Speciale	1.584,00	1.600,00
Contributo annuale iscritti Primo Anno Albo	264,00	1.300,00
Tassa iscrizione Primo Anno	400,00	1.300,00
Tassa Iscrizione Praticanti	1.950,00	1.950,00
Tassa Trasferimento Praticanti	150,00	150,00
Diritti di segreteria	1.673,90	2.280,00
Proventi liquidazione Parcelle	4.850,23	100,00
Proventi rilascio certificati	200,00	100,00
Proventi corsi		1.245,00
Ricavi Tipici	92.944,13	94.775,00

CATEGORIA	31/12/2012	31/12/2013
Rimborso affitto - utenze da CDL	6.004,50	7.421,00
Recuperi e rimborsi	118,01	14,00
Altri Ricavi	6.122,51	7.435,00
TOTALE	99.066,64	102.210,00

Nella tabella sottostante si evidenziano i costi dell'esercizio e quelli dell'anno precedente.

CATEGORIA	31/12/2012	31/12/2013
Cancelleria e stampati	440,08	590,37
Costi per materie di consumo e merci	440,08	590,37
Rimborsi spese Consiglieri	384,00	
Spese di rappresentanza	1.184,29	160,75
Assicurazioni	381,83	390,07
Consulenze amministrative e legali	2.094,86	2.907,40
Inserzioni pubblicitarie		863,25
Servizi di pulizia	2.627,26	1.938,21
Servizi telefonici	4.822,91	5.029,54
Servizi fornitura energia	3.758,45	2.850,19
Servizi postali	1.356,50	1.748,87
Spese di manutenzioni	2.340,05	2.616,61
Costi di Formazione e Spese relatori	1.367,30	2.278,73
Spese trasloco		8.267,52
Spese bancarie	983,74	1.099,23
Spese tenuta Albo	834,90	
Spese Consiglio disciplina		28,40
Corsi di addestramento	57,68	
Costi per servizi	22.193,77	30.178,77
Affitto Sede e spese condominiali	14.930,54	20.616,31
Affitto Sala per Assemblee	363,00	927,86
Costo godimento beni di terzi	15.293,54	21.544,17
Salari e stipendi	28.910,08	28.408,73
Oneri sociali	7.643,79	8.856,74
Trattamento fine rapporto	2.365,26	2.204,09
Indennità fondo accessorio		2.400,00
Costo del personale	38.919,13	41.869,56
Ammortamenti Mobili ed Impianti	324,00	
Ammortamenti Macchine Ufficio	1.031,76	1.031,76
Svalutazione crediti v/iscritti		1.850,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.355,76	2.881,76
Contributi Associazione Triveneto	4.276,00	4.034,00
Imposte e tasse	1.396,30	631,18
Altre spese generali	1.914,00	2.470,15
Oneri diversi di gestione	7.586,30	7.135,33
TOTALE	85.788,58	104.199,96

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
301	941	(640)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	301	941	(640)
	301	941	(640)

Nella voce sono iscritti gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(181)	49	(230)

L'importo è relativo ad una quota non incassata e non coperta dal fondo svalutazione crediti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.430	2.054	376
Imposte			
Imposte correnti:	2.430	2.054	376
IRAP	2.430	2.054	376
	2.430	2.054	376

L'Ordine paga l'IRAP con il metodo di calcolo proprio degli Enti non commerciali.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ente non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore unico presta la propria attività a titolo gratuito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Dott. Paola VUCH